

Scienza al servizio della sicurezza

Regno Unito Nel Regno Unito la lotta al terrorismo fa appello alla scienza. L'Home office ha appena pubblicato la seconda di una serie di brochure con cui chiede a imprese e università di contribuire a Contest, la strategia di lotta alla minaccia terroristica rinnovata e rilanciata dal governo nella primavera del 2009. Dopo una pubblicazione dedicata alla tecnologia, lo scorso marzo è stata infatti la volta delle scienze sociali e comportamentali. Sociologia, criminologia, psicologia, antropologia, per citarne alcune, sono le branche del sapere sollecitate a collaborare dalla Uk Science and technology strategy for countering international terrorism, il programma avviato nell'agosto 2009 per sfruttare a pieno le opportunità offerte dalla ricerca e dall'industria. La brochure indica enti e uffici governativi a cui comunicare un progetto o un'idea brillante per combattere il terrorismo e dove attingere informazioni e finanziamenti per svilupparli, anche a livello internazionale. Studiosi e ricercatori di queste discipline vengono invitati a contribuire alle quattro P che fanno di Contest uno dei programmi di lotta al terrorismo più avanzati al mondo: perseguire i terroristi con le indagini; prevenire la radicalizzazione violenta; proteggere, riducendone la vulnerabilità, infrastrutture critiche, luoghi affollati, frontiere e trasporti; preparare il Paese a reagire a un attentato, nel caso in cui non si riesca a sventarlo.

Sondaggi

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/05/2010